

OGGETTO: CASE DI QUARTIERE: PERCORSO PER UN SISTEMA UNITARIO DELLE CASE DI QUARTIERE DI BOLOGNA 2022 - 2026.

LA GIUNTA

Premesso che:

- i Centri Sociali - di seguito denominati "Centri" - furono istituiti dal Comune di Bologna per promuovere un ruolo attivo degli anziani nella comunità, al fine di prevenire fenomeni di emarginazione e di valorizzare le loro potenzialità di iniziativa e di autorganizzazione;
- i Centri da considerarsi come servizi a rilevanza sociale, gestiti sulla base del principio di sussidiarietà, hanno assunto l'identità di struttura polifunzionale di promozione sociale rivolta agli anziani e ad altre fasce d'età, nonché luogo di incontro e di confronto con le diverse realtà sociali del territorio;
- in vista della scadenza del regime convenzionale dei Centri, l'Amministrazione comunale ha voluto operare per dare continuità a questa esperienza, fortemente radicata nella tradizione civica e amministrativa della nostra comunità e sostenerne insieme il rinnovamento, attraverso un nuovo progetto cittadino denominato "Case di Quartiere per un welfare di comunità";
- le Case di Quartiere dovranno continuare a rappresentare un punto di riferimento per la popolazione anziana in termini di servizi e di opportunità di contrasto della fragilità nelle sue diverse forme, promuovendone la socialità, la prevenzione sanitaria anche mediante attività ricreative e culturali. Nell'insieme le pratiche di socialità proposte dovranno però essere realizzate in un'ottica intergenerazionale, con attività e interventi rivolti anche alle famiglie in particolare con minori, agli adolescenti e ai giovani, divenendo luoghi di scambio e apprendimento intergenerazionale, di relazione e collaborazione tra le realtà che popolano e animano il territorio anche sul piano gestionale dello spazio, punti di riferimento in grado di favorire la partecipazione e l'incontro tra cittadini e laboratorio di collaborazione costante e dinamica tra i cittadini e le istituzioni;
- con deliberazione di Giunta P.G. n. 223432/2019 DG/PRO/2019/118 DG/2019/89 è stato avviato il "Percorso verso le Case di Quartiere per un welfare di comunità" e approvati gli indirizzi ai fini della definizione delle procedure amministrative necessarie alla trasformazione in Case di Quartiere dei Centri Sociali autogestiti dalle persone anziane;
- con successiva delibera P.G. n. 42143/2020 DG/PRO/2020/17 DG/2020/12 la Giunta ha dettato ulteriori indirizzi per la costituzione delle Case di Quartiere, in particolare relativi alla governance, alla stipula delle convenzioni e all'attività di somministrazione;
- con delibera di Giunta P.G. n. 249913/2020 DG/PRO/2020/148 DG/2020/138 è stato approvato lo schema di convenzione per la costituzione delle Case di Quartiere;

Considerato che:

- il processo di trasformazione dei Centri sociali autogestiti dalle persone anziane in Case di Quartiere, conclusa la fase di progettazione e di individuazione dei soggetti gestori e stipulate le relative

convenzioni, ha subito una battuta d'arresto/periodo di inattività dovuto alle restrizioni determinate dalla pandemia che hanno reso ancor più necessario il riavvio e il potenziamento di quanto previsto dal progetto "Case di Quartiere" delineando le Case di Quartiere quali luoghi di ripartenza, teatri di nuove collaborazioni e rete di riferimento per il quartiere e l'intera città;

- l'Area Quartieri ha elaborato il documento "Case di Quartiere: Percorso per un sistema unitario delle Case di Quartiere di Bologna 2022 - 2026" con il supporto della Fondazione per l'Innovazione Urbana che sviluppa in particolare i temi relativi alla governance complessiva degli spazi, ai rapporti istituzionali con il territorio, alla sostenibilità e alla comunicazione al fine di riavviare e completare la fase attuativa delle Case di Quartiere;

Rilevato che:

- con deliberazione del Consiglio comunale di variazione al bilancio di previsione 2022 - 2024 P.G. n. 321625/2022 DC/PRO/2022/36 DC/2022/40 e successiva deliberazione di Giunta di variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2022 - 2024 P.G. n. 324212/2022 DG/PRO/2022/136 DG/2022/138 è stato disposto un finanziamento straordinario di 500.000 euro sull'esercizio 2022 assegnato all'Area Quartieri al fine di sostenere le Case di Quartiere nella ripresa delle attività post-pandemia, verso il consolidamento di un sistema unitario e la realizzazione di un'immagine coordinata;

- le risorse sono distribuite in parte in qualità di contributi o acquisto di servizi - suddivise in relazione al numero delle Case presente in ogni quartiere - utili a conseguire la ripresa delle attività ed una visione condivisa del progetto "Case di Quartiere" mediante la presentazione di proposte progettuali da definire in coprogettazione, che possano risultare replicabili nelle altre Case e che rientrino in uno dei seguenti ambiti: *azioni di coinvolgimento della popolazione anziana, azioni di coinvolgimento di famiglie e adolescenti; contrasto al digital-divide; educazione ambientale; piccoli interventi di manutenzione per aumentare l'accessibilità; formazione dei volontari; agricoltura urbana eco-sostenibile (per le Case con aree ortive)* ed in parte dedicate alla realizzazione di un'immagine coordinata della Rete delle Case di Quartiere;

Considerato altresì che:

- con delibera di Giunta P.G. n. 68213/2022 DG/PRO/2022/39 DG/2022/24 è stato avviato il percorso per la definizione di un patto quadro d'azione con il Forum Terzo Settore e aperto all'adesione di tutti i soggetti che aderiranno al percorso e ne condivideranno finalità e obiettivi, così come definito nel documento "Patto con il Terzo Settore, laboratorio con le reti civiche di Bologna", predisposto dalla Fondazione per l'Innovazione urbana;

- con medesima delibera la Giunta ha approvato il documento "Linee di indirizzo per la redazione del Regolamento sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per la cura dei beni comuni urbani e lo svolgimento di attività di interesse generale" redatto dall'Area Quartieri cui ha dato mandato di redigere l'articolato del nuovo regolamento sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione da sottoporre all'approvazione da parte del Consiglio Comunale;

- che altresì la delibera inserisce il processo di trasformazione dei Centri sociali autogestiti dalle persone anziane in Case di Quartiere nel percorso per la definizione del nuovo contesto normativo comunale, offrendo un modello di riferimento per la gestione degli immobili quali spazi ibridi ad uso civico e potendo altresì beneficiare, ai fini del suo consolidamento, della connessione strutturale tra concessione di locali e servizi sussidiari che il nuovo regolamento andrà a definire;

Ritenuto pertanto opportuno:

- riavviare e potenziare quanto previsto dal progetto "Case di Quartiere" in relazione alla governance complessiva degli spazi, ai rapporti istituzionali con il territorio, alla sostenibilità e alla comunicazione al fine di creare un sistema unitario in grado di tradurre nuove declinazioni dei principi di apertura, accessibilità, relazione, prossimità e sostenibilità e divenire rete di riferimento per il quartiere e l'intera città;

- approvare a tal fine il documento "Case di Quartiere: Percorso per un sistema unitario delle Case di Quartiere di Bologna 2022 - 2026" redatto dall'Area Quartieri con il supporto della Fondazione per l'Innovazione Urbana;

Dato atto che il percorso è stato condiviso in apposite sedute della Conferenza dei Presidenti di Quartiere;

Dato atto altresì che del contenuto del percorso è stata data informazione a tutte le Case di Quartiere durante un incontro tenutosi il 28 giugno presso la Casa di Quartiere Montanari;

Visti:

- gli articoli 3 e 118 della Costituzione;
- lo Statuto Comunale;
- il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto legislativo 267/2000;
- il Codice del Terzo Settore approvato con Decreto legislativo 117/2017 e ss.mm.ii. ;

Preso atto ai sensi dell' art. 49, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell' Area Quartieri;

Stabilito che la presente deliberazione comporta effetti sulla situazione economica e patrimoniale già valutati, per quanto attiene alla fase di avvio del progetto, nel Bilancio 2022-2024 a seguito dell'approvazione della deliberazione del Consiglio comunale di variazione al bilancio di previsione 2022 - 2024 P.G. n. 321625/2022 DC/PRO/2022/36 DC/2022/40 e successiva deliberazione di Giunta di variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2022 – 2024 P.G. n. 324212/2022 DG/PRO/2022/136 DG/2022/138 precedentemente citata, mentre sarà da valutare in iter l'impatto del progetto a regime, e pertanto ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 non si richiede il parere del responsabile dei Servizi Finanziari in ordine alla regolarità contabile;

Stabilito che la presente deliberazione non riporta stime sugli effetti indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 non si richiede il parere del responsabile dei Servizi Finanziari in ordine alla regolarità contabile;

Su proposta dell'Area Quartieri

A voti unanimi e palesi;

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per le motivazioni indicate in premessa, il documento “Case di Quartiere: Percorso per un sistema unitario delle Case di Quartiere di Bologna 2022 - 2026” parte integrante del presente atto (allegato a).

2. DI DARE MANDATO all'Area Quartieri di coordinare il progetto di riavvio e completamento della fase attuativa delle Case di Quartiere in collaborazione con le direzioni e gli uffici Reti dei Quartieri e con il supporto della Fondazione per l'Innovazione Urbana.

Infine, con votazione separata, all'unanimità

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stante la necessità di riavviare tempestivamente il percorso da essa prevista.

Il Sindaco
Matteo Lepore

Il Vice Segretario Generale Vicario
Lara Bonfiglioli

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. -